



24/10/2016  
SIG/RA NULLO  
S.S.

Regione Campania  
Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio regionale della Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Direzione Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

SEDE

2016 - 0028938 /UDCP/GAB/UL del 21/10/2016 U

Fascicolo INTERROGAZIONI

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 201.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del consigliere Alberico Gambino (F.d'I.).

H

Prof. Pier Luigi Petrillo

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0018800/E Data: 24/10/2016 12:21  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



21/10/16  
05/10/16



*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

-----  
*Il Direttore Generale*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

**Prot.2016 - 0028364 IUDCP/GAB/UL del 17/10/2016 E**  
Fascicolo INTERROGAZIONI -

REGIONE CAMPANIA

**Prot. 2016. 0656891 10/10/2016 09,34**

Att. : 5204 Direzione Generale Tutela Salu...

Ass. : Ufficio Legislativo

Classifica : 1



Al Capo Ufficio Legislativo del Presidente  
della Regione Campania

Sede

**Oggetto: Riscontro Interrogazione Consiliare On. Gambino  
"Registro Tumori della Popolazione della Regione Campania" – RG 201**

In relazione all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto si forniscono i seguenti elementi conoscitivi utili a comprendere l'intero contesto operativo in cui si è mosso, e si muove, il Registro Tumori della Regione Campania.

A seguito della legge regionale n° 19 del 10-07-2012, successivamente modificata e definitivamente approvata con legge n° 9 del 25-02-2014, tutte le attività riferite alla realizzazione del Registro Tumori della Regione Campania sono state avviate dopo il Decreto Commissariale n°104 del 24-09-2012.

Con il supporto del Comitato Scientifico regionale e l'ausilio degli uffici regionali coinvolti, si è proceduto all'adozione di misure organizzative che consentissero l'avvio delle attività richieste dalla norma regionale. Tra queste vanno segnalate:

- ✓ analisi ed approvazione degli studi di fattibilità preliminari approntati dalle diverse Aziende sanitarie ed ospedaliere ( Santobono-Pausilipon);
- ✓ elaborazione ed approvazione di linee guida operative uniche per gli otto registri territoriali;
- ✓ definizione ed approvazione delle caratteristiche specifiche e peculiari da prevedere per il gestionale unico regionale del Registro Tumori;
- ✓ definizione ed approvazione delle variabili tecniche e vincoli operativi da inserire nella gara di appalto per l'acquisizione dello stesso gestionale;
- ✓ acquisizione, per il tramite della SORESA, del gestionale a seguito della suddetta gara; Tutte le misure sopra descritte sono state finalizzate a rendere omogenea sull'intero territorio regionale la registrazione oncologica. Si coglie qui l'occasione per precisare che le tecniche e procedure di registrazione oncologica sono dettate, e vincolanti per tutti, dalla Agenzia Internazionale per Ricerca sul Cancro (IARC), dall'European Network of Cancer Registries e dall'Associazione Italiana Registri Tumori; tali regole sono finalizzate a rendere omogenea e confrontabile la registrazione dei tumori a livello nazionale, europea ed internazionale;
- ✓ definizione ed approvazione di un flusso regionale dei dati di anatomia patologica, flusso fondamentale per le attività di registrazione, alla pari del flusso SDO e RENCAM;
- ✓ organizzazione del primo corso di formazione base per operatori dei registri tumori, tenuto in collaborazione con l'AIRTUM e l'ASL Napoli 3 sud.

Nel processo sono state coinvolte le singole Aziende sanitarie locali ed ospedaliera che hanno partecipato a questa prima fase operativa mediante:

- ✓ la redazione dello studio di fattibilità per la costituzione del Registro Tumori aziendale, successivamente approvate dal Comitato scientifico;
- ✓ il reperimento e formazione di personale dedicato;
- ✓ l'organizzazione logistica e strutturale dei Registri ( locali ed attrezzature hardware).

La realizzazione di tutte le attività sopra descritte, coordinata dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale, è stata completata al primo ottobre del 2014, data in cui è iniziata la fase di installazione del software del Registro Tumori presso tutti i Registri aziendali , fase conclusa al 31/12/2014.

L'attività, quindi di registrazione oncologica della Rete dei Registri che costituiscono il Registro Tumori della Regione Campania è materialmente iniziata il 01/01/2015 con l'indicazione, per i cinque registri in start up ( Napoli 1, Napoli 2, Benevento, Avellino, Registro dei Tumori Infantili) a registrare il triennio di incidenza oncologica 2010/2012, ed a completare tale registrazione entro il 31/12/2017.

Diversamente è avvenuto per:

- ✓ il Registro Tumori della A.S.L. di Napoli 3 sud avviato sin dal 1995;
- ✓ quello della ASL di Salerno avviato nel 1997, ma solo nel 2015 trasferito dall'ente Provincia alla ASL;
- ✓ il Registro Tumori della ASL di Caserta che ha avviato le proprie attività di registrazione nel 2012 ed il 13/04/2016 ha accreditato presso la Banca Dati Airtum i propri dati di incidenza relativi al triennio 2008-2010.

I tre Registri accreditati coprono, al momento, il 54,3% della popolazione residente in Regione Campania.

Inoltre il Registro Tumori Infantili della RC (RTIC), completate in anticipo le fasi di raccolta, inserimento ed elaborazione della casistica oncologica pediatrica ed adolescenziale ( 0-19 anni) riferita all'intera Regione Campania per il periodo 2008-2012, ha provveduto a trasmettere alla Commissione nazionale di Accreditamento dell'AIRTUM i dati e la documentazione necessaria finalizzata alla certificazione della completezza ed accuratezza dei dati oltre alla conformità agli standard nazionale ed internazionali delle procedure eseguite; si è in tal modo avviato la procedura di accreditamento nazionale del Registro Tumori Infantili della Regione Campania.

In relazione, quindi, ai dati di incidenza disponibili, sono al momento:

- ✓ acquisiti alla Banca Dati regionale i dati del Registro Tumori della ASL Napoli 3 sud per il periodo 1996/2012;
- ✓ acquisiti i dati del Registro Tumori dell'ASL di Salerno per il periodo 1996/2009;
- ✓ acquisiti i dati del Registro Tumori della ASL di Caserta per il periodo 2008/2010.

Dato il contesto di registrazione sopra descritto, non è possibile al momento, sulla base dei dati forniti dai tre Registri attualmente accreditati produrre un Report unico dei dati del Registro Tumori Regionale, essendo diversi i periodi temporali di riferimento dei dati di incidenza rilevati.

È comunque in programma, da parte di questa Direzione Generale inserire a breve sul sito web della Regione Campania:

- ✓ tre diversi report riferiti alle tre specifiche aree di riferimento ed ai relativi periodi di disponibilità dei dati;
- ✓ produrre un report unico per le tre aree appena saranno resi disponibili dal Registro tumori della ASL di Salerno i dati di incidenza dell'anno 2010, in modo da avere almeno un triennio di incidenza comune ai tre Registri ( 2008/2010).

Successivamente, tale report sarà periodicamente integrato, come previsto dalla legge, man mano che i registri territoriali produrranno i dati di incidenza accreditati presso la Banca Dati nazionale AIRTUM.

Si rende noto inoltre che:

- ✓ il Coordinamento della Rete di Registrazione Oncologica regionale, costituito dai Direttori dei Registri oltre che da un referente dell'Istituto Tumori Pascale e coordinato

dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale, si riunisce periodicamente per valutare lo stato di attività dei singoli registri e condividere linee operative volte a superare possibili criticità riscontrate, oltre a pronunciarsi su quesiti tecnici di volta in volta posti dai Registri;

- ✓ al momento sono stati acquisiti, trattati e trasmessi ai singoli Registri Tumori i dati di anatomia patologica riferiti agli anni 2005/2012 e all'intera popolazione regionale, prodotti dai 35 diversi laboratori di anatomia patologica operanti sull'intero territorio regionale, siano essi pubblici che privati; tali dati sono sufficienti a completare la fase di start up ed accreditamento dei Registri Tumori aziendali per i periodi definiti; per i dati successivi al 2012 è in via di realizzazione una piattaforma regionale su cui riversare annualmente, in accordo con le linee guida indicate dal Comitato Scientifico del Registro Tumori Regionale e con il Decreto Regionale istitutivo del "Flusso Regionale di Anatomia Patologica", i dati prodotti dai diversi laboratori di anatomia patologica;
- ✓ le cartelle cliniche, come indicato dal manuale di procedure di registrazione redatto dall'Associazione Italiana Registri Tumori, costituiscono un flusso informativo di supporto alla registrazione oncologica, da utilizzarsi nel caso i flussi informativi principali ( SDO, Anatomia Patologica e Re.N.Ca.M,) non fossero sufficienti a definire i relativi casi di incidenza; per tale motivo ciascun Registro Tumori acquisisce in modo autonomo e presso le specifiche strutture di diagnosi e cura ove sono stati effettuati i ricoveri, le cartelle cliniche di cui necessita per definire ulteriormente la propria casistica di incidenza;
- ✓ la formazione del personale operante presso i singoli registri Tumori è di carattere " permanente", per cui successivamente al corso iniziale e di base svolto in Campania nel novembre del 2014, tutti gli operatori partecipano alle attività di formazione svolte periodicamente dall'Associazione Italiana Registri Tumori (almeno due volte all'anno); inoltre tutti gli operatori dei Registri Tumori aziendali regionali, tutt'ora partecipano ad incontri mensili di formazione e condivisione di problematiche tecniche di registrazione, tenuti presso il Registro della ASL Napoli 3 sud.

Avv. Antonio Postiglione

Il Dirigente UOD 03  
Dr.ssa Simonetta De Gennaro

